



Relazione di esercizio 2025

Consiglio di Amministrazione

18 maggio 2026

Egregi Consiglieri,

la presente relazione intende descrivere le attività svolte dalla Fondazione nell'anno 2025, rinviando l'esposizione dei dati economici alla Nota Integrativa, parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2025, che siete chiamati ad approvare.

La Fondazione Costruiamo il Futuro si è costituita il 21 febbraio 2009 ed è stata riconosciuta ufficialmente con decreto prefettizio il 27 luglio 2009.

Iscrizione al RUNTS n.2926 il 24/11/2023.

La Fondazione ha 168 soci di cui 68 ordinari e 100 soci fondatori.

Il fondo di dotazione della Fondazione è di 101.000 euro e non viene utilizzato per l'attività.

La Fondazione si avvale della collaborazione di 10 dipendenti.

Gli organi della Fondazione istituiti ad oggi sono: CDA, Collegio dei Revisori e il Comitato Scientifico.

Il Bilancio è sottoposto ad attività di revisione della società Deloitte.

La relazione si articola nei seguenti punti:

1. ATTIVITÀ
2. STRUTTURA
3. STRUMENTI

1. ATTIVITÀ

In conformità agli scopi e alle finalità indicate nello statuto, le attività della Fondazione sono suddivise in 4 aree di intervento:

- **SOLIDARIETÀ**
- **CULTURA**
- **FORMAZIONE E RICERCA**
- **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI e SOCI**

SOLIDARIETÀ

Da sempre la Fondazione Costruiamo il Futuro con il suo Consiglio di amministrazione ha scelto di sostenere le piccole e medie realtà associative, con particolare attenzione ai piccoli comuni e ai quartieri di periferia, coinvolgendo le aziende che fanno del “Premio Costruiamo il Futuro” uno strumento di responsabilità sociale sul territorio. I numeri, in crescita rispetto all’anno precedente, raccontano l’importanza del Premio Costruiamo il Futuro con 1442 richieste di contributo, ricevute da enti che vengono tutti incontrati dai dipendenti e dai volontari, e 612 enti iscritti per la prima volta ai nostri bandi in sei province (Milano, Bergamo, Sondrio, Lecco, Monza e Brianza, Brescia). Abbiamo sostenuto 308 associazioni con 458.000 euro erogati direttamente da Fondazione Costruiamo il Futuro, 53.000 euro erogati da Fondazioni Partner dell’iniziativa, 10.000 euro donati in forniture, 32.850 euro erogati con donazioni extra-bando.

Le attività dell'Area Solidarietà sono:

- A) Premio Costruiamo il Futuro
- B) Matchpoint
- C) Erogazioni liberali extra-bando

A) PREMIO COSTRUIAMO IL FUTURO

III Edizione “Premio Costruiamo il Futuro Valle Camonica e Val Caffaro”

Dopo il debutto nel 2023, il Premio in Val Camonica e Val Caffaro è giunto alla sua terza edizione. Da un anno all'altro il Premio è già cresciuto numericamente grazie anche al sostegno fondamentale di Edison e Intesa Sanpaolo. Le richieste di contributo sono aumentate a 167 (rispetto alle 154 del 2024) con ben 70 nuove associazioni. Sono stati 38 gli enti del territorio premiati per un totale di 58.000 euro donati rispetto ai 50.000 dell'anno scorso. All'evento conclusivo hanno partecipato più di 800 persone.

DATI RIASSUNTIVI:

- Associazioni iscritte al bando: 167
- Premi in denaro: 58.000,00
- Medaglie d'oro: 3
- Sponsor dell'iniziativa: 5
- Patrocini: 9

V edizione “Premio Costruiamo il Futuro di Bergamo e Provincia”

Il Premio Costruiamo il Futuro è giunto alla quinta edizione a Bergamo e Provincia. Grazie a Intesa Sanpaolo e agli altri nostri partner, sono stati donati 86.000 euro e 2.000 euro in forniture sportive a 67 enti del terzo settore. Numeri in crescita anche per il bando di Bergamo, rispetto ai 70.000 euro donati e ai 54 premiati della scorsa edizione. Più di 900 persone hanno partecipato alla premiazione alla premiazione nella Fiera di Bergamo, animata da Giacomo Giorgio, Chiara Icardi, Martina Caironi e Marino Magrin.

DATI RIASSUNTIVI:

- Associazioni iscritte al bando: 321
- Premi in denaro: 86.000 euro
- Medaglie d'oro: 2
- Forniture complete di materiale sportivo: 2.000 euro
- Sponsor dell'iniziativa: 13
- Patrocini: 12

IX edizione “Premio Costruiamo il Futuro Milano e Città Metropolitana”

Anche a Milano il Premio Costruiamo il Futuro è stato un successo in termini di crescita e impatto sul territorio. Sono stati donati 170.000 euro e 3.000 euro di forniture a 77 associazioni (l'anno precedente ne erano state sostenute 72 con 147.000 euro donati) Il sostegno alle piccole realtà impegnate nell'integrazione e nell'inclusione sociale è stato possibile grazie ai nostri partner: Intesa Sanpaolo, Dils, Fondazione Snaitech, Fondazione Cariplo, Fondazione Grimaldi e molti altri. All'evento di premiazione hanno partecipato circa 1.500 persone. Sul palco moltissimi ospiti celebri legati al mondo dello sport o ai temi dell'inclusione e della disabilità come Monica Bertini, Chiara Icardi, Mariam Metwally, Vittorio Brumotti, Billy Costacurta, Daniele Massaro e i campioni paralimpici Alberto Amodeo e Martina Caironi.

DATI RIASSUNTIVI:

- Associazioni iscritte al bando: 404
- Premi in denaro: 170.000,00
- Medaglie d'oro: 2
- Forniture complete di materiale sportivo: 3
- Sponsor dell'iniziativa: 25
- Patrocini: 5

VI Edizione “Premio Costruiamo il Futuro Speciale Edison Per Valtellina e Valchiavenna”

Sesta edizione del Premio a Sondrio, in cui sono state premiate 48 realtà del territorio per un totale di 76.000 euro oltre a 3.000 euro in forniture sportive (importante crescita anche in questa edizione, infatti, nel 2024 sono state sostenute 41 realtà donando 67.000 euro). Oltre 800 persone erano

presenti al Teatro sociale insieme alla giornalista sportiva Chiara Icardi. Un ringraziamento speciale va ai nostri partner valtellinesi Rigamonti Salumificio SPA, Banca Popolare di Sondrio e QC Terme.

DATI RIASSUNTIVI:

- Associazioni iscritte al bando: 196
- Premi in denaro: 76.000,00
- Forniture complete di materiale sportivo: 2
- Medaglie d'oro: 2
- Sponsor dell'iniziativa: 5
- Patrocini: 9

XXIII edizione “Premio Costruiamo il Futuro Monza e Brianza e Lecco”

Più di 1.300 persone hanno partecipato alla premiazione della XXIII edizione del Premio Costruiamo il Futuro presso il Palabcc a Carate Brianza. La storica edizione del Premio ha visto quest'anno 78 associazioni premiate per un totale di 121.000 euro donati. Anche a Lecco e in Brianza i numeri sono in crescita rispetto all'anno precedente dove erano state premiate 61 associazioni con 110.000 euro. Un grazie speciale va al nostro sponsor tecnico DF Sport Specialist che da sempre ci segue donando le forniture sportive. A premiare sul palco dell'evento, insieme al Presidente Maurizio Lupi, anche Giusy Versace e Samanta Togni.

DATI RIASSUNTIVI:

- Associazioni iscritte al bando: 354
- Premi in denaro: 110.000,00
- Medaglie d'oro : 2
- Defibrillatore: 1
- Forniture complete di materiale sportivo: 2
- Sponsor dell'iniziativa: 19
- Patrocini: 6

Conclusioni del Premio

Il Premio Costruiamo il Futuro continua a crescere e non è solo fonte di grande soddisfazione e orgoglio, ma segno che il suo valore è condiviso e riconosciuto da partner e istituzioni che affiancano

la nostra Fondazione nella realizzazione di un'iniziativa filantropica territoriale unica per la vicinanza alle persone e la capillarità di intervento. A questo proposito è stato avviato, con il supporto di ALTIS Advisory Srl SB – spin off dell'Università Cattolica, un percorso volto a misurare l'impatto generato dal Premio Costruiamo il Futuro sugli stakeholder. Il risultato di questo percorso è presentato nella valutazione di impatto pubblicata sul sito della Fondazione.

La Fondazione incontra direttamente operatori e volontari presso la sede operativa per conoscere ogni singola realtà e comprendere appieno i loro bisogni più concreti, il loro ruolo e il contributo significativo che apportano al territorio.

Le associazioni premiate svolgono un ruolo essenziale nel rispondere ai bisogni che emergono sul territorio. La Fondazione riconosce il valore di queste realtà attraverso un contributo finanziario, per coprire spese ordinarie, straordinarie o progetti concreti, come l'acquisto di mezzi e strumenti per le proprie attività.

B) MATCHPOINT

Matchpoint 2025; I edizione - 25 ottobre 2025, Allianz MiCo di Milano

Con il patrocinio del Ministero per lo Sport e i Giovani e di Sport e Salute S.p.A

In collaborazione con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) e con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale

Match Point è un'iniziativa della Fondazione Costruiamo il Futuro nata per rendere più semplice e diretto l'accesso a bandi e opportunità per realtà sportive, del volontariato, degli oratori e Terzo settore.

L'evento, svoltosi il 25 ottobre 2025 all'Allianz MiCo di Milano, ha coinvolto oltre 400 realtà provenienti da 12 province lombarde, all'interno di una giornata dedicata allo sport e al Terzo settore.

Nel convegno istituzionale, aperto dal Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, sono intervenuti Marco Mezzaroma, Presidente di Sport e Salute, Antonella Baldino, Amministratore Delegato dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, e Vinicio Mosè Vigilante, Amministratore Delegato del GSE, affrontando il ruolo sociale, educativo e inclusivo dello sport.

Nel tavolo tecnico, con la partecipazione di Regione Lombardia, sono stati presentati strumenti concreti per il territorio, con focus su bandi, finanziamenti, buone pratiche e prospettive future per

sport e volontariato giovanile. I desk informativi hanno generato circa 270 incontri one-to-one, offrendo supporto diretto su progettazione e accesso ai fondi.

DATI RIASSUNTIVI:

- 12 province
- 400 associazioni ed enti locali
- 270 incontri one-to-one

C) EROGAZIONI LIBERALI EXTRA-BANDO

La Fondazione sostiene da anni iniziative sul territorio (manifestazioni culturali, mostre, pubblicazioni, etc.) e borse di studio per i giovani.

EROGAZIONI LIBERALI EXTRABANDO	IMPORTO
Erogazione Liberale 2025 Extrabando Donazione per sostegno sanitario Famiglia Brandirali	5.000,00 €
Erogazione Liberale 2025 Extrabando Associazione L'incontro	500,00 €
Erogazione Liberale 2025 Extrabando Sogno di Bambino	1.000,00 €
Erogazione Liberale 2025 Extrabando PARROCCHIA BEATA VERGINE	1.500,00 €
Erogazione Liberale 2025 Extrabando Fondazione Italia	5.000,00 €
Erogazione Liberale 2025 Extrabando l'Associazione Portofranco Milano ODV	6.000,00 €
Erogazione Liberale 2025 Extrabando Artis Onlus per Area Bimbi	1.350,00 €
Erogazione Liberale 2025 Extrabando Donazione a Artis Onlus Area Bimbi	1.500,00 €
Erogazione Liberale 2025 Extrabando A.S.D. C.S.A. BASKET	1.000,00 €
Erogazione Liberale 2025 Extrabando Associazione Gri Italia	1.000,00 €
Erogazione Liberale 2025 Extrabando Amis di Pumpier	2.000,00 €
Erogazione Liberale 2025 Extrabando Associazione Music 4 Education	2.000,00 €
Erogazione Liberale 2025 Extrabando Diocesi di Karaganda in Kazakhstan	5.000,00 €
Totale	32.850,00 €

Report di valutazione d'impatto sociale generato dal Premio Costruiamo il Futuro sui propri stakeholder.

Lo studio è realizzato da Altis Advisory, spin off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, utilizzando come metodo la Teoria del cambiamento. L'obiettivo è valutare gli effetti del Premio su tutti gli stakeholder coinvolti, identificare le aree di miglioramento e massimizzare il beneficio generato in futuro.

I risultati analizzati mostrano che tutte le categorie di stakeholder analizzate hanno beneficiato in modo tangibile delle opportunità offerte, contribuendo a un rafforzamento reciproco delle relazioni e delle dinamiche territoriali. Tali effetti positivi sono misurati dall'Indice d'impatto (IdIM), riferito ai singoli aspetti individuati, e dall'indice di cambiamento quali quantitativo, riferito ai gruppi di stakeholder, che unisce la numerosità di IdIM superiori a 3,5 e la numerosità di IdIM con valori elevati (superiori alla media e al 75° percentile). L'indice di cambiamento quali quantitativo, calcolato come media tra la quantità e la qualità dei cambiamenti percepiti, ha superato il 50% per ben quattro categorie di stakeholder.

CULTURA

Tra i compiti statutari la Fondazione Costruiamo Il Futuro pone in via prioritaria lo studio e lo sviluppo e la promozione di una cultura che si fondi sul principio di sussidiarietà. Per il raggiungimento di tali scopi la Fondazione esercita una serie di attività con il supporto di un autorevole Comitato Scientifico, presieduto dal prof. Lorenzo Ornaghi e dal direttore scientifico dr. Ubaldo Casotto.

Le attività dell'Area Cultura sono:

- A) Mostre
- B) Incontri

A) MOSTRE

III edizione “La Grande Arte in Brianza”. L'ultimo Tiziano. Venere che benda Amore

17 ottobre – 8 dicembre 2025. Villa Cusani Confalonieri, Carate Brianza (MB)

L'edizione 2025 de La Grande Arte in Brianza ha portato al centro dell'attenzione un capolavoro raro e prezioso: Venere che benda Amore di Tiziano Vecellio, dipinto tra il 1560 e il 1565 e custodito alla

Galleria Borghese di Roma, che per la prima volta ne ha concesso l'esposizione in Lombardia. L'opera, tra le più affascinanti della maturità del maestro veneziano, presenta una scena sospesa e carica di significato: il gesto di Venere che benda Cupido, le due ancelle che assistono, i rimandi allegorici all'amore passionale, alla sua componente irrazionale, all'educazione dei sentimenti. Le indagini radiografiche che hanno svelato modifiche nella composizione originaria hanno ulteriormente arricchito la lettura del dipinto, mettendo in evidenza la complessità del processo creativo tizianesco.

Il percorso espositivo è stato concepito per accompagnare gradualmente il pubblico verso l'incontro con l'opera: dai pannelli introduttivi distribuiti nei giardini della Villa, ai totem di approfondimento — tra cui le dodici definizioni dell'amore in greco —, passando per un video tematico e una linea del tempo dedicata alla vita del pittore e al contesto culturale del Cinquecento veneziano. L'allestimento, progettato dall'architetto Dario Curatolo, ha reso la dinamica degli sguardi interna al dipinto la chiave spaziale della sala, guidando i visitatori da una visione laterale a una pienamente frontale.

Elemento di pregio della mostra è stato anche il catalogo scientifico curato da Giovanni Morale, vicedirettore di Gallerie d'Italia, che ha permesso ai visitatori di approfondire il percorso della mostra con attenzione e sensibilità verso l'intero contesto della vita di Tiziano e della Venezia cinquecentesca.

La mostra ha registrato un risultato eccezionale in termini di partecipazione, accogliendo 24.889 visitatori, con un forte coinvolgimento del mondo scolastico: 81 classi e 1.540 studenti hanno preso parte alle attività didattiche e ai laboratori, accompagnati da un'organizzazione che ha potuto contare sull'impegno di 120 volontari dedicati all'accoglienza.

A testimonianza dell'importanza istituzionale del progetto, La Grande Arte in Brianza è stata presentata ufficialmente anche a livello nazionale, presso il Ministero della Cultura. L'edizione si è poi conclusa con un momento di particolare rilevanza: la visita del Ministro della Cultura Alessandro Giuli, che ha scelto di vedere personalmente il capolavoro di Tiziano durante la giornata di chiusura della mostra, l'8 dicembre 2025. La sua presenza ha sottolineato il valore culturale e civile dell'iniziativa e il ruolo che la collaborazione tra istituzioni, fondazioni e imprese può svolgere nella promozione dell'arte nei territori. Accanto al Ministro, il progetto ha potuto contare sulla partecipazione attiva della Direttrice della Galleria Borghese Francesca Cappelletti, del Direttore Generale delle Gallerie d'Italia Michele Coppola, del Sottosegretario alla Cultura Gianmarco Mazzi, del Sindaco di Carate Brianza Luca Veggian e della Vicepresidente della Fondazione Elisa Mattavelli, segno di una rete ampia e coesa al servizio della comunità.

Come per il Premio Costruiamo il Futuro, anche per La Grande arte in Brianza, è stato avviato in collaborazione con Edison un percorso di valutazione volto ad indagare l’impatto sociale di questo progetto sul territorio.

DATI RIASSUNTIVI:

- Sponsor: 17
- Visitatori: 24.889
- Studenti: 1.540
- Scuole sul territorio: 15
- Classi coinvolte: 81
- Volontari: 120

Concorso per le scuole – “Un gesto per il futuro. La cura”

9 dicembre 2025- 27 aprile 2026

In occasione dell’esposizione L’ultimo Tiziano. Venere che benda Amore, Edison e Fondazione Costruiamo il Futuro ETS hanno promosso il concorso scolastico “Un gesto per il futuro: la cura”, rivolto alle scuole primarie e secondarie della Lombardia. Il concorso ha preso avvio proprio dal tema centrale del dipinto di Tiziano — il gesto di Venere che benda Amore —, trasformato in una domanda educativa: quale valore ha oggi un gesto di cura verso gli altri, verso l’ambiente, verso la propria comunità?

La riflessione proposta alle classi ha invitato studenti e insegnanti a interrogarsi su come i gesti d’amore, piccoli o grandi, possano generare cambiamenti concreti nella vita quotidiana. La cura come responsabilità, attenzione, relazione: una prospettiva che ha permesso alle scuole di affrontare il concorso in modo interdisciplinare, integrandolo sia nei programmi umanistici sia in quelli scientifici e sociali. Il percorso è stato accolto con grande entusiasmo: 42 classi, provenienti da 31 istituti scolastici delle province di Lecco, Monza e Brianza, Milano, Como, Bergamo, Varese e Brescia, hanno partecipato con progetti creativi, elaborati multimediali, riflessioni collettive e lavori artistici.

Momento culminante dell’iniziativa è stata la cerimonia finale, ospitata nella prestigiosa Sala Azionisti della sede centrale di Edison a Milano. Qui tutte le classi premiate hanno potuto presentare i propri elaborati sul palco e ricevere il riconoscimento ufficiale dai dirigenti dell’azienda. A dare risonanza

all'evento sono stati tre testimonial d'eccezione: Chiara Icardi, giornalista di Sport Mediaset e RDS – Serie A, Giacomo Poretti, attore e comico e Christian Brocchi, ex calciatore e allenatore.

Con un montepremi complessivo di 20.000 euro a sostegno delle attività didattiche delle classi vincitrici, il concorso ha rappresentato un'esperienza formativa profonda, che ha rafforzato il dialogo tra cultura, educazione e comunità, lasciando un segno significativo nel percorso scolastico degli oltre 1000 studenti coinvolti.

Main partner: Edison

Sponsor tecnici: Civita Mostre e Musei

DATI RIASSUNTIVI:

- Classi coinvolte: 42 classi di 31 istituti scolastici delle provincie di Lecco, Monza e Brianza, Milano, Bergamo, Como, Varese e Brescia
- Alunni: 1000 alunni coinvolti
- Premi in palio: 20.000 euro per attività didattiche
- Valutazione di impatto: Fondazione ha scelto di rendicontare e valutare l'impatto di un'iniziativa artistico-culturale, per analizzare le ricadute dei progetti di valore nelle comunità di provincia.

B) INCONTRI

Nel corso dell'anno sono stati realizzati due incontri culturali:

Volano missili e dazi.

15 maggio 2025 – ore 21.00. Cine-teatro San Luigi, Cernusco Lombardone (LC)

L'incontro "Volano missili e dazi – Il nuovo cielo sopra l'Europa" ha rappresentato una delle occasioni più rilevanti di approfondimento civile e culturale promosse dalla Fondazione nel 2025. L'appuntamento ha portato al centro del dibattito pubblico due figure di riferimento del giornalismo italiano, Monica Maggioni, direttrice editoriale per l'offerta informativa RAI, e Massimo Gaggi, editorialista del Corriere della Sera, chiamati a leggere con competenza e chiarezza un contesto internazionale attraversato da tensioni crescenti, tra guerre in corso, instabilità politica e nuovi equilibri economici globali. Il dialogo, introdotto e moderato da Marco Bardazzi, giornalista e co-founder di BEA – Be a Media Company, si è concentrato sull'urgenza di comprendere meglio "il

tempo estremo che stiamo vivendo”, per usare le parole emerse durante la serata. Maggioni ha offerto una lettura articolata della politica statunitense contemporanea, spiegando come la figura di Donald Trump non possa essere interpretata come quella di un leader isolato, ma piuttosto come espressione di una rete più ampia di interessi e visioni convergenti, spesso in tensione con il sistema regolatorio europeo, considerato un freno alle strategie economiche e diplomatiche statunitensi. Da parte sua, Gaggi ha approfondito la logica dei dazi americani, sottolineandone la dimensione non solo economica ma punitiva, elemento che può avere ripercussioni significative sulle economie europee fondate sull’export. Ha inoltre richiamato l’attenzione sulla vulnerabilità dell’Europa in un momento segnato da conflitti armati e politiche protezionistiche, evidenziando come l’assenza di consapevolezza della portata dei cambiamenti in atto possa rappresentare un rischio per il futuro del continente. L’incontro ha ricevuto un forte apprezzamento da parte dei partecipanti, che hanno trovato nel dialogo tra i relatori uno spazio di riflessione lucido e accessibile su temi complessi ma decisivi per la vita delle comunità locali. L’iniziativa si colloca nel più ampio impegno della Fondazione a promuovere conoscenza, responsabilità e partecipazione, favorendo occasioni in cui la cultura diventa strumento per comprendere il presente e orientare scelte più consapevoli per il futuro.

Con il sostegno di: Acinque. Con il Patrocinio di: Comune di Cernusco Lombardone

DATI RIASSUNTIVI:

- Spettatori: 350

Cieco o veggente? Vorrei sapere insomma che cosa sia l’amore

21 novembre 2025 – ore 21.15. Cine-teatro L’Agorà, Carate Brianza (MB)

Tra le iniziative culturali che hanno accompagnato l’esposizione L’Ultimo Tiziano. Venere che benda Amore, un posto speciale è occupato dall’incontro “Cieco o veggente? Vorrei sapere insomma che cosa sia l’amore”, un dialogo intenso dedicato al tema universale e inesauribile dell’amore. L’appuntamento ha visto salire sul palco Mario Calabresi, direttore editoriale di Chora News, e Annalena Benini, direttrice del Salone Internazionale del Libro di Torino, due tra le voci più autorevoli del giornalismo e della cultura contemporanea. A moderare l’incontro è stato Ubaldo Casotto, che ha guidato il pubblico in un percorso fatto di domande, parole e suggestioni. Il confronto si è mosso a partire dall’immagine evocativa del dipinto di Tiziano — la mano di Venere che bendando Amore invita a interrogarsi sul significato di vedere e non vedere, di lasciarsi guidare o, al contrario, di cercare un orientamento nella complessità dei sentimenti. L’opera ha fatto da ponte per esplorare il rapporto tra fragilità e desiderio, luce e oscurità, intuizione e consapevolezza. Sostenuti da una narrazione

profonda e aperta, Calabresi e Benini hanno intrecciato riflessioni personali, riferimenti letterari e sguardi sul presente, mostrando come l'amore continui a essere una forza capace di trasformare l'esperienza individuale e collettiva. L'iniziativa ha raccolto un forte interesse da parte della cittadinanza, che ha partecipato con attenzione e coinvolgimento. La presenza del Presidente della Fondazione Maurizio Lupi e del Sindaco di Carate Brianza Luca Veggian ha sottolineato l'importanza dell'incontro all'interno del percorso di valorizzazione culturale legato alla mostra, confermando il desiderio di offrire al territorio momenti di riflessione che uniscano arte, pensiero e vita quotidiana. Il dialogo ha restituito tutta la forza di un tema che attraversa epoche, generazioni e linguaggi diversi, trasformando l'evento in un'occasione di ascolto e partecipazione, capace di prolungare nello spazio pubblico la domanda originaria posta dall'opera di Tiziano: che cos'è, davvero, l'amore?

DATI RIASSUNTIVI:

- Spettatori: 550

FORMAZIONE

La Fondazione si impegna a fornire una formazione pratica e pertinente, in linea con le esigenze del mondo contemporaneo, sia accademico che lavorativo. Ai giovani partecipanti delle attività di formazione vengono offerti strumenti e conoscenze utili per affrontare le sfide del presente e del futuro, contribuendo così al loro sviluppo personale e professionale. Il percorso di formazione si è articolato in tre appuntamenti durante l'anno: Master Class, Summer School e Agorà.

Master Class 2025 - XVI edizione.

“La sovranità appartiene al popolo. Protagonisti per il bene comune”

4 – 6 aprile 2025. Milano, Torre PwC.

Tre intensi giorni di incontri e dialoghi il primo appuntamento della XVI edizione della Scuola di Formazione. Il tema scelto per quest'anno, “La sovranità appartiene al popolo. Protagonisti per il bene comune”, ha rappresentato un invito a riscoprire il legame tra l'appartenenza ad un popolo e la

dimensione individuale, ponendo al centro il ruolo attivo e consapevole di ogni persona nella costruzione del bene comune.

L'iniziativa ha raccolto l'interesse di 311 candidati. Tra loro, circa 200 giovani under 35, provenienti da 17 regioni d'Italia o Stati esteri, hanno avuto l'opportunità di vivere un'esperienza di alta formazione e dialogo con illustri personalità del mondo istituzionale, economico, accademico, ecclesiastico e culturale.

Grazie al prezioso contributo degli sponsor, la Fondazione ha potuto garantire 108 contributi a copertura dei costi di partecipazione di giovani meritevoli.

Durante l'evento i partecipanti hanno avuto il privilegio di ascoltare e dialogare con 22 relatori di rilievo: imprenditori, manager di importanti aziende private e pubbliche, rappresentanti delle istituzioni europee e nazionali, grandi sportivi ed esponenti del mondo accademico, ecclesiastico e della cultura. L'apertura è stata affidata a Mario Draghi, già Presidente della BCE e Presidente del Consiglio.

Le 17 ore di formazione si sono caratterizzate per l'entusiasmo dei partecipanti e la disponibilità dei relatori. Questi elementi hanno contribuito ad aprire finestre di dialogo che hanno superato i confini del palco, creando un ambiente propizio al confronto, allo scambio di idee e alla creazione di connessioni tra talenti e professionisti.

Le conclusioni di Master Class sono state affidate a Giorgio De Rita, segretario generale della Fondazione Censis, che nel suo intervento finale ha restituito i principali contenuti emersi nel corso dell'evento. De Rita ha sottolineato come essere protagonisti del cambiamento significhi riconoscere la complessità, compiere scelte consapevoli e coltivare valori capaci di orientare il cammino, evidenziando come sia nell'ascolto dell'errore, nella qualità delle relazioni e nella capacità di intrecciare con sapienza fini e mezzi che si costruisce una comunità viva. Un approccio che, ha concluso, trova nel pensare insieme — con coraggio e visione — il fondamento per edificare un futuro autentico e ricco di senso.

DATI RIASSUNTIVI:

Numeri evento:

- 14 Panel
- 22 Relatori

- 17 Ore di formazione

Numeri partecipanti:

- 311 Candidati
- 201 Partecipanti
- 108 Contributi erogati
- 17 Regioni italiane di provenienza

Summer School 2025 – II edizione.

“La sovranità appartiene al popolo. Il lavoro è partecipazione”

19 – 21 settembre 2025. Giardini Naxos.

Tre giorni di formazione, networking e orientamento hanno dato forma alla Summer School 2025, il secondo appuntamento della XVI edizione della Scuola di Formazione.

Alla sua seconda edizione, l’iniziativa ha visto la partecipazione di 116 giovani tra studenti universitari e professionisti under 35, affiancati da esperti di settore delle risorse umane e relatori di alto profilo.

L’iniziativa ha inteso sviluppare ulteriormente il tema di quest’anno – il popolo come comunità in cui ogni persona vive relazioni significative e partecipa attivamente alla vita pubblica – mettendone a fuoco il significato nel contesto lavorativo. L’edizione di quest’anno, in particolare, ha invitato i giovani partecipanti a interrogarsi sul futuro del lavoro, valorizzando la dimensione relazionale che lo attraversa.

Novità di questa edizione sono state le attività di warm up, che hanno segnato l’avvio dei tre giorni: un tempo dedicato all’incontro e al racconto reciproco, in cui giovani e responsabili HR hanno potuto dialogare e dare voce alle domande, alle curiosità e alle attese che accompagnano i ragazzi nella transizione dall’università al mondo del lavoro.

Il programma ha poi incluso panel tematici, tavoli di networking e sessioni di confronto diretto con 25 esperti HR di aziende leader, istituzioni e pubbliche amministrazioni. Hanno aderito all’iniziativa: Camplus, Cassa Depositi e Prestiti, Edison, Emme Esse, Eni, Enel, Fiera Milano, Gruppo Mondadori, Gruppo Sammontana, Inrete, Istat, JTI Italia, Leonardo, MBDA, Ohoskin, Poste Italiane, Presidenza della Repubblica, PwC Italy, Randstad, Rhehus Logistics, The Beaumont Group, Unipol Assicurazioni.

Ai momenti di lavoro si sono alternate occasioni di tempo libero e divertimento, che hanno favorito il consolidamento delle relazioni e stimolato uno scambio spontaneo di idee e conoscenze.

La risposta alla proposta formativa è stata eccezionale, con richieste di partecipazione provenienti da 15 regioni italiane e da 3 paesi esteri. L'entusiasmo contagioso dei partecipanti, unito alla disponibilità dei responsabili HR e dei relatori, ha animato l'atmosfera dell'iniziativa, ricordandoci con forza il nostro obiettivo: favorire una rete di professionisti e talenti e formare la classe dirigente di domani.

DATI RIASSUNTIVI:

Numeri evento:

- 3 Giorni di orientamento, networking e formazione
- 25 Responsabili HR di aziende leader, istituzioni e pubbliche amministrazioni
- 7 Relatori

Numeri partecipanti:

- 116 Partecipanti
- 4 Paesi di provenienza
- 15 Regioni italiane di provenienza

Agorà 2025 - III edizione

“La sovranità appartiene al popolo. Le forme e i limiti della Costituzione”

21 novembre 2025 – Roma.

Una giornata di confronto e dialogo ha concluso la XVI edizione della Scuola di Formazione della Fondazione Costruiamo il Futuro. Agorà, tradizionale terza tappa del percorso formativo, ha costituito un'importante occasione per approfondire il ruolo della Corte Costituzionale nel sistema democratico della Repubblica Italiana. L'appuntamento di quest'anno, in particolare, ha invitato i giovani partecipanti a interrogarsi sui limiti e le forme della sovranità popolare.

Giunta alla sua terza edizione, l'iniziativa ha coinvolto 142 giovani, tra studenti universitari e professionisti under 35.

La giornata si è aperta con una visita guidata al Palazzo della Consulta, sede della Corte Costituzionale. A seguire, due sessioni tematiche hanno articolato i lavori. Nel primo incontro, il vicepresidente della Corte Costituzionale, il professor Luca Antonini, ha illustrato i limiti e le forme che conferiscono equilibrio e sostanza all'esercizio del potere negli ordinamenti democratici. Nel pomeriggio, dopo un

momento conviviale, si è svolto il secondo incontro: Stefano Soliman, capo dell'Ufficio legislativo del ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Mauro Orefice, presidente di coordinamento delle Sezioni Unite della Corte dei Conti, hanno approfondito il valore degli accordi internazionali e dei vincoli di spesa in relazione alla sovranità nazionale. L'incontro è stato introdotto e moderato da Gabriella Saputelli, prima ricercatrice di diritto pubblico del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR).

La risposta alla proposta formativa è stata eccezionale, con richieste di adesione provenienti da 18 regioni italiane. Come gli scorsi anni, Agorà si è dimostrata un'importante occasione di confronto tra le nuove generazioni e coloro che ricoprono incarichi istituzionali e di governo in Italia.

DATI RIASSUNTIVI:

Numeri evento e partecipanti:

- 212 Candidati
- 142 Partecipanti
- 2 Paesi di provenienza
- 18 Regioni di provenienza

RICERCA

La Fondazione Costruiamo il Futuro è un luogo di riflessione su tematiche locali e nazionali e ha sviluppato negli ultimi anni un'intensa attività di ricerca attraverso studi, analisi, mostre e seminari che sono anzitutto frutto di una riflessione che prende le mosse dalla realtà e da esperienze in atto. Le pubblicazioni, infine, sintetizzano e rendono fruibile a tutti il lavoro emerso durante i momenti di approfondimento. Il 2025 ha coinvolto la Fondazione su due progetti di ricerca: Rapporto Brianza e Osservatorio Iride

Rapporto Brianza – II edizione

Dall'impresa familiare alla famiglia imprenditoriale

Alla sua seconda edizione, il Rapporto Brianza rinnova l'attenzione della Fondazione al territorio brianzolo, al fine di valorizzarne la ricchezza e supportarne la consapevolezza rispetto alle sfide locali e globali che l'attendono.

Dando seguito ai contenuti della precedente ricerca, il nuovo rapporto ha approfondito il tema del passaggio generazionale nelle imprese della Grande Brianza, un'area di 165 comuni che comprende

l'intera provincia di Monza e Brianza e, nelle zone territorialmente limitrofe, parti delle province di Lecco e Como e della Città Metropolitana di Milano.

Tale territorio accoglie uno dei distretti imprenditoriali più vitali del panorama italiano, caratterizzato da un forte radicamento territoriale e da una diffusa presenza di imprese a conduzione familiare. La ricerca si è dunque proposta di esplorare le diverse esperienze che caratterizzano questa transizione, con l'obiettivo di restituire una visione concreta e articolata delle modalità con cui le imprese, in Brianza, affrontano questo importante passaggio.

L'indagine si è basata su una strategia di raccolta dati, capace di connettere l'analisi del contesto socioeconomico, con l'osservazione dei processi concreti che caratterizzano le esperienze di successione. In questo senso, a completamento di un primo livello di analisi, basato sulla raccolta e l'analisi di dati amministrativi e in grado di restituire tendenze ed evidenze quantitative, la ricerca ha adottato un quadro interpretativo complementare, di natura qualitativa ed orientato ai processi.

Per costruire questa seconda prospettiva, tra giugno e ottobre 2025 sono state condotte complessivamente 25 interviste: 16 rivolte ai vertici di imprese con sede in Brianza e 9 a rappresentanti delle istituzioni locali, nonché delle principali organizzazioni imprenditoriali e sindacali del territorio.

La complessità del fenomeno ha imposto di superare lenti riduttive, focalizzate esclusivamente sulla dimensione patrimoniale della successione, per abbracciare prospettive di analisi utile ad analizzare e comprendere le dinamiche insite nel passaggio generazionale e capaci di investire gli assetti organizzativi, i modelli di leadership imprenditoriale, le culture del lavoro e le modalità di relazione tra impresa, famiglia e territorio.

Nel suo insieme, il Rapporto restituisce l'immagine di un sistema imprenditoriale in cui la continuità familiare resta un riferimento centrale, ma è sempre più attraversata da processi di trasformazione che richiedono scelte strategiche e capacità di adattamento. Il passaggio generazionale appare così come una sfida, che interroga non solo il futuro delle singole imprese, ma la capacità complessiva del territorio di accompagnare il cambiamento mantenendo un legame con la propria storia produttiva.

Partner: Fondazione Censis

Osservatorio Iride – I quaderno di ricerca

Senso della scuola, senso del lavoro

L'Osservatorio Iride nasce da un'iniziativa congiunta della Fondazione Costruiamo il Futuro e della Fondazione Censis, con l'obiettivo di analizzare in modo approfondito le trasformazioni che attraversano il sistema scolastico e il delicato passaggio dei giovani verso il mondo del lavoro.

Nonostante i tanti sistemi ed esercizi di valutazione e analisi dell'istruzione, della didattica e dell'orientamento al lavoro e i tanti osservatori specializzati, resta ancora inesplorato uno spazio di analisi sulla scuola e sul lavoro che privilegi il punto di vista delle ragazze e dei ragazzi: un osservatorio in grado di scrutare il loro sguardo, di porsi dal loro angolo visuale per comprenderne bisogni, attese, preoccupazioni.

L'impulso iniziale dell'Osservatorio sulla scuola e il lavoro è dunque di provare a guardare con gli occhi dei giovani il futuro della scuola, dei processi formativi e della preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro. Attraverso ricerche e indagini mirate, Iride intende individuare criticità, tendenze e opportunità, con la finalità di elaborare proposte concrete di politiche pubbliche e di possibili interventi di rimodulazione normativa.

Nel 2025 si sono conclusi i lavori 1° quaderno di ricerca, che ha inteso approfondire il senso della scuola e il senso del lavoro oggi espresso dalle generazioni più giovani, attraverso un'indagine su un campione rappresentativo di 16-19enni, a cui è stato somministrato un questionario strutturato.

I risultati mostrano dei giovani coscienti che la realtà sociale sia molto complessa ed in continua trasformazione, che il futuro non sia affatto facile e che gli strumenti in loro possesso non siano i più adatti per affrontare un percorso incerto, ma nonostante questo hanno una volontà forte di impegnarsi per raggiungere i loro obiettivi. Uno scenario che chiama in causa tutti ed in particolare gli adulti, i genitori, gli educatori, i decisori politici.

Sponsor: Acea Energia

Partner: Fondazione Censis

Al centro delle attività istituzionali dedicate ai soci trova posto il ciclo di incontri Academy: il calendario di appuntamenti pensato per gli imprenditori che hanno a cuore e sostengono quotidianamente la Fondazione.

Si tratta di un percorso di formazione sviluppato dalla Fondazione con il supporto scientifico di Deloitte Private che mette al centro la figura dell'imprenditore, la sua visione strategica ed il potenziale da lui espresso rafforzandone la cultura imprenditoriale e le competenze manageriali.

L'edizione 2025 ha visto protagonisti degli appuntamenti grandi attori del commercio internazionale e dello sviluppo delle imprese. Molte sono state le opportunità di confronto per i nostri soci sulle prospettive delle loro imprese.

13 giugno 2025, Cascina Ronco Nuovo, Triuggio (MB)

Dazi, diplomazia e dialogo. Prospettive per le imprese. Il futuro del commercio Italia-USA

Un'occasione per riflettere su economia, relazioni internazionali e sviluppo delle imprese alla luce delle mutazioni nel commercio globale.

Ospiti: Simone Crolla- American Chamber of Commerce in Italy; Ernesto Lanzillo – Deloitte

13 luglio 2025 – Cena Soci Estiva con il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi

Si è svolta presso la Cascina La Salette, la tradizionale cena estiva dedicata ai soci della Fondazione Costruiamo il futuro. Circa 260 le persone intervenute tra soci della Fondazione, Istituzioni del territorio e aziende. Durante la serata si è presentato il bilancio sociale dell'ente le attività svolte e quelle in programma nel secondo semestre del 2025. Ospite il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi che ha dialogato con aziende e Istituzioni.

11 settembre 2025, Cascina Ronco Nuovo, Triuggio (MB) – Ore 19.30

Roma-Berlino. Rimettere in moto il commercio europeo

Il futuro dell'economia europea dipende anche dal commercio italo-tedesco. Quali rischi dovremo affrontare? Quali sono le nuove opportunità?

Ospiti: Amb. Alberto Mattiolo – Presidente di Villa Vigoni; Monica Poggio – Presidente della Camera di Commercio Italo-Germanica, AD Bayer Italia

10 novembre 2025, Antico Ristorante Fossati, Triuggio (MB) – Ore 19.30

Incontro con Bernardo Mattarella, Amministratore delegato di INVITALIA

Una serata di dialogo con l'Agenzia nazionale per lo sviluppo per esplorare le opportunità dedicate alle imprese lombarde e rafforzare la loro competitività.

Ospiti: Bernardo Mattarella – Amministratore delegato di Invitalia; Luigi Gallo – Responsabile Innovazione e Competitività di Invitalia

Con il contributo di: Beta80

15 dicembre 2025 – Cena Soci di Natale all'Antico Ristorante Fossati di Triuggio.

2. STRUTTURA

Organico della Fondazione al 31 dicembre 2025:

- Giuseppe Procopio – segretario generale
- Carla Bissolotti – segreteria di presidenza, attività istituzionali
- Carlotta Borghesi- responsabile area solidarietà
- Tommaso Papa – responsabile area cultura
- Luca Maggi – responsabile area formazione e ricerca
- Alessandro Rovetto – responsabile comunicazione
- Migena Gjioci – segreteria amministrativa
- Daniele Caspani – attività istituzionali e territorio
- Gisela Berisha – comunicazione
- Gaia Giani- area formazione e ricerca
- Carlotta Carniti – area solidarietà

L'organigramma completo, comprensivo di tutte le cariche elettive della Fondazione è il seguente:

- Presidente: Maurizio Lupi
- Vicepresidenti: Elisa Mattavelli e Lino Iemi
- Segretario generale: Giuseppe Procopio
- Presidente Comitato Scientifico: Lorenzo Ornaghi
- Direttore Comitato Scientifico: Ubaldo Casotto

- Consiglio di amministrazione: Lino Iemi, Francesco Sangiorgio, Vittore Beretta, Simone Frigerio, Elisa Mattavelli, Antonio Cattaneo, Renato Cerioli, Alberta Rossi, Germana Chiodi e Attilio Briccola.
- Collegio dei Revisori: Daniele Meroni, Maurizio Dal Mas, Andrea Galli, Anna Maria Magro (supplente)
- Certificazione del Bilancio: la Fondazione ha stipulato un contratto con Deloitte & Touche SpA per l'esecuzione della certificazione del Bilancio (stato patrimoniale e conto economico).
- Codice etico: la Fondazione Costruiamo il Futuro, con delibera del c.d.a. del 14 aprile 2025, ha adottato il proprio codice etico, ispirato ai principi sottesi al Codice del Terzo Settore. Con questo codice la Fondazione intende esplicitare i propri valori uniformando comportamenti e azioni. In esso è contenuto l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che la Fondazione presenta nei confronti degli stakeholder.

3. STRUMENTI

Sito internet e social network

Il sito internet www.costruiamoilfuturo.it è il principale strumento di presenza sul web della Fondazione.

La Fondazione è presente su Facebook, Instagram, LinkedIn, ha un canale YouTube e un account Flickr dove è possibile approfondire tutte le attività.

Egregi Consiglieri,

prima delle Vostre decisioni in merito, Vi confermo che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione in questa sede, è stato redatto nel rispetto della legislazione vigente.

L'avanzo di gestione è pari a 89.559,75 euro post imposte e viene riportato all'esercizio successivo.

Infine, Vi invito ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025

avv. Giuseppe Procopio
segretario generale
Fondazione Costruiamo il Futuro Ets

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Procopio', with a stylized flourish at the end.